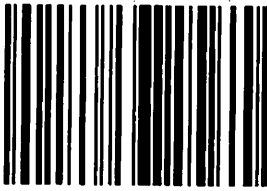




**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

**Gruppo Consiliare**  
**Movimento 5 Stelle**

AOOCRT Protocollo n. 0000520/14-01-2025



2.18.3

Firenze, 13 gennaio 2025

Al Presidente del Consiglio regionale

SEDE

**Ordine del Giorno n. 1313 - Collegato alla Proposta di Deliberazione n. 482 - Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano dell'economia circolare - In merito alla riduzione conferimenti**

**(ai sensi dell'articolo 180 del Regolamento interno)**

### **TESTO SOSTITUTIVO**

Il Consiglio regionale

**Visti:**

il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti) come modificato a seguito del recepimento della direttiva 2018/850/UE;

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) così come modificato a seguito del recepimento della direttiva 2018/851/UE e della direttiva 2018/852/UE;

la legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati);

il piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (PIT-PPR) approvato con deliberazione del Consiglio regionale 27 marzo 2015, n. 37;

il piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRB) approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 94 del 18 novembre 2014; Tenuto conto che il PRB vigente è prorogato fino all'acquisto di efficacia del nuovo piano, ai sensi dell'articolo 32 ter della l.r. 25/1998.

**Considerato che:**

L'articolo 10 della l.r. 25/1998 stabilisce che il suddetto Piano regionale di gestione dei rifiuti

e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare sia approvato secondo il procedimento di cui al Titolo II, Capo I della l.r. 65/2014; la deliberazione del Consiglio regionale 27 settembre 2023, n. 68 ha adottato, ai sensi dell'articolo 19, comma 1 della l.r. 65/2014, il Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano dell'economia circolare - costituito da una serie di elaborati.

**Considerato che:**

Il Consiglio Regionale, con Proposta di Deliberazione 482, intende approvare una serie di modifiche ad alcuni elaborati del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare.

La maggior parte delle indicazioni contenute nelle consultazioni e nelle molte osservazioni pervenute, pur evidenziando problematiche da approfondire, non sono state recepite. Si sottolinea altresì che la proposta di deliberazione stessa è stata rinviata in commissione per ulteriori approfondimenti.

**Considerato come:**

Contrariamente a quanto sopra, in Toscana l'utilizzo della discarica continua a costituire una pratica solida. Come segnalato da diversi studi riportati in testate di settore (GreenReport), al di là dell'export fuori regione ad incenerimento (che vale nel 2023 49.500 tonnellate), il problema continua ad essere il largo affidamento (e conseguente utilizzo) del conferimento nelle discariche.

Il quantitativo totale conferito nelle discariche toscane (Allegato 7: Ricognizione dell'impiantistica dedicata al trattamento RU operante in Regione Toscana) era già aumentato nel 2023 rispetto al 2022 (822mila tonnellate vs. 768mila); dato solo parzialmente riconducibile ai rifiuti dell'alluvione del novembre 2023. La Toscana - a livello nazionale - ha continuato ad essere "terra di discarica", ricevendo consistenti flussi da altre regioni e confermandosi la prima regione italiana per rifiuti urbani smaltiti in discarica. Il conferimento da fuori, peraltro, costituisce un fattore di rischio nel caso di arrivo di materiali contaminati e non dichiarati come tali.

La quantità di materiali in discarica della Toscana è elevata e distante dal target europeo del massimo 10% al 2035. Per il raggiungimento degli obiettivi in 12 anni occorrerebbe scendere di 20 punti, quasi due punti all'anno.

Tutto ciò premesso e considerato

**impegna il Presidente e la Giunta Regionale**

ad attivarsi per garantire l'effettiva riduzione dei conferimenti in discarica al 10% entro il 2035, con l'obiettivo di azzerare - attraverso una roadmap prestabilita - i rifiuti provenienti da fuori regione entro il 2030.

La consigliera regionale

Irene Galletti

